

LA VALDOCCO

Bilancio sociale 2020

quarta edizione



illustrazione: Dada Goffredo - da calendario CAV 2021

BILANCIO SOCIALE

INDICE

NOTA DI METODO	3
1. IDENTITA' SOCIALE	4
ATTIVITÀ SOCIALI	4
1.1. Valore della produzione e settori	6
1.1.1. Scomposizione del valore totale della produzione per settori	7
ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA DI GOVERNANCE	7
1.2. Dati societari	7
1.3. La struttura organizzativa	8
1.4. Gli organi collegiali	8
1.4.1. Consiglio di Amministrazione	8
1.4.2. Revisore Legale	11
1.4.3. Assemblea	12
1.5. Altre forme di informazione e partecipazione sociale	13
VALORI E MISSIONE SOCIALE	13
1.6. Codice etico di riferimento	13
1.7. Oggetto sociale	15
1.8. La storia	16
2. VALORE AGGIUNTO	16
3. RELAZIONE SOCIALE	19
RELAZIONI E POLITICHE IN ESSERE CON CIASCUNA CATEGORIA DI STAKEHOLDERS	19
3.1. Soci	19
3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio	19
3.1.2. Strumenti Finanziari partecipativi	19
3.1.3. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale	19
3.1.4. Dai dati del bilancio economico	20
3.2. Occupati	20
3.2.1. Personale in forza al 31/12	20
3.2.2. Numero occupati calcolato in ULA	20
3.2.3. Occupati inquadrati come lavoratori subordinati	21
3.2.3.1. Identità	21
3.2.3.2. Composizione	22
3.2.3.3. Inquadramento contrattuale e retributivo	23
3.2.4. Occupati inquadrati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato	26
3.3. Forme di collaborazione	26
3.4. Clienti	26
3.5. Pubblica Amministrazione	27
3.5.1. Partecipazione a gare d'appalto	27
3.6. Partner	28
LA REALIZZAZIONE DEL PATTO MUTUALISTICO E LE PERFORMANCE D'IMPRESA	28
3.7. Giudizio complessivo dell'ultima revisione	28
3.8. La mutualità interna	29
3.9. La solidarietà	30

NOTA DI METODO

Il presente Bilancio Sociale è relativo all'esercizio: 01/01/2020 – 31/12/2020. Il documento è un documento interno "di lavoro" con il quale i soci guardano in faccia i risultati dell'attività realizzata. Non è sottoposto a certificazione.

Il documento viene sottoposto alla verifica assembleare. Sarà poi depositato presso la CCIAA di Torino, come previsto già dalla previgente L. 118/2005 "Disciplina dell'Impresa Sociale", e confermato dal D. Lgs. 112/2017, in attesa dei successivi decreti attuativi.

Il documento comprende:

- ✓ il bilancio economico, fedele alle disposizioni normative che lo definiscono
- ✓ il bilancio sociale, nel quale si danno altre informazioni, aggiuntive o complementari, o si "raccontano" i dati del bilancio economico al fine di esplicitarne il significato. I modelli di riferimento a cui ci siamo richiamati per la sua realizzazione sono:
 1. I principi di redazione del Bilancio Sociale redatti dal Gruppo per il Bilancio Sociale, 2001
 2. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale di cooperative sociali di tipo A di cui alla rivista Fuori Orario n. 27 e 28, 2001
 3. L'adattamento ad una cooperativa sociale di tipo A dello Schema di Riclassificazione del Valore Aggiunto per cooperative sociali di tipo B, messo a punto all'interno del Progetto Retiquil realizzato in Piemonte da Legacoopsociali e Confcooperative, 2006-2007
 4. Le Linee Guida adottate dal Ministero della Solidarietà Sociale con Decreto del 24 gennaio 2008
 5. Le Linee Guida dell'Agenzia per le ONLUS
 6. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del terzo settore, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, emanate coerentemente con la Riforma del Terzo Settore di cui alla Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e al D. Lgs. attuativo n. 117 del 3 luglio 2017

Il referente per il Bilancio Sociale è Anna Actis Grosso, Direttore Amministrativo del Consorzio La Valdocco; è contattabile presso la sede legale della consorzio stesso, Via Sondrio 13, Torino, 10144, al numero telefonico diretto 011/4359210 o via email all'indirizzo: actisa@lavaldocco.it.

1. IDENTITA' SOCIALE

Attività sociali

Secondo lo Statuto, art. 5, la Cooperativa ha per oggetto:

1. ATTIVITA' DI TIPOLOGIA A (ai sensi della L. 381/91):

a) servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, anche a carattere residenziale rivolti a cittadini svantaggiati italiani e stranieri; compresa la promozione e gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale degli stessi soggetti svantaggiati;

b) servizi culturali, ricreativi, turistici, mutualistici e sportivi, a valenza sociale;

c) l'informazione culturale finalizzata alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi della condizione giovanile, del disagio, della devianza e di ogni forma di emarginazione e delle politiche sociali, ai fini di una incisiva opera educativa e di prevenzione che coinvolga l'intera comunità;

d) nell'ambito delle attività di cui ai precedenti punti la cooperativa potrà curare la gestione di servizi e strutture di ritrovo e ristorazione (bar, ristoranti, mense, circoli, ecc.), di ricezione (campeggi, ostelli, aziende agrituristiche, ecc.);

e) trasporto persone;

f) attività di comunicazione di tipo librario, editoriale, musicale, teatrale, grafica e fotografica, cinematografico, radiotelevisivo, informatico, in relazione alle tematiche dell'oggetto sociale: problematiche professionali degli operatori e dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, nonché le problematiche del disagio sociale;

g) la cooperativa potrà promuovere e gestire corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale di soggetti svantaggiati e servizi professionali finalizzati all'inserimento lavorativo degli stessi.

Le attività di cui sopra saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

2. ATTIVITA' DI TIPOLOGIA B (ai sensi della L. 381/91):

* attività di raccolta, raccolta differenziata, preselezione, cernita, trasferimento, trasporto, trattamento, riutilizzo, rigenerazione, recupero, riciclo, innocuizzazione, ammasso, deposito, stoccaggio, smaltimento dei rifiuti di ogni classificazione e morfologia, o di loro frazioni separate, nonché di materie prime e seconde, a mezzo di contenitori, automezzi, attrezzature, impianti e tecnologie specifici;

* attività di nettezza urbana, di igiene urbana, di igiene ambientale (spezzamento rifiuti urbani esterni, lavaggi, irrorazioni, disinfezioni, disinfestazioni, bonifiche, pulizia degli arenili, ecc.);

* attività di studio, consulenza, progettazione e intervento nel settore ambientale (aria, acqua, suolo, rifiuti), monitoraggio ambientale

* gestione self-service, ristoranti, cucine, mense, bar, pasticcerie, per scuole, ospedali, alberghi, centri termali, Enti Pubblici e Privati;

* esercizio di caffè, snack bar, ristoranti free-flow e alla carta, gastronomie, centri di preparazione pasti, confezionamento pasti, servizi di catering, servizi generali e speciali di cucina e ristorazione;

* consegna, ritiro e riciclaggio di stoviglie monouso in materiale plastico;

* pulizie generali e speciali, civili, industriali, ospedaliere e per industrie alimentari, rifacimento letti, pulizie camerate, dormitori ed alloggi collettivi, pulizie e riordino mensa;

* disinfestazione, disinfezione, derattizzazione, defogliazione, demuscazione, sanificazione e interventi per la difesa dell'ambiente;

* pulizia locomotive, vetture ferroviarie, autobus, stazioni ferroviarie, autostazioni e metropolitane, aeroporti;

* servizi di sguatteria

* trasporti:

- trasporto merci per conto terzi;

- trasporto persone, con o senza autista, in forma singola e collettiva;

- gestione linee in concessione a servizi scolastici, sociali ed aziendali;

* movimentazioni:

- servizi alle merci e bagagli in porti, aeroporti, interporti e stazioni ferroviarie;

- gestioni di merci per conto terzi, in propri ed altrui magazzini;

- gestione di magazzini anche a temperatura controllata, di centri di smistamento, distribuzione e di preparazione a servizio di industrie e reti di vendita;

- nolo mezzi meccanici ed attrezzature a servizio della movimentazione delle merci;

- lavori e manutenzioni edili, stradali e meccanici

- manutenzione in genere di impianti termoidraulici, termici di ventilazione, di condizionamento ed elettrici, di acquedotti e di gasdotti;

- installazione, manutenzione, riparazione e trasformazione di:

* impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore;

* impianti telefonici, radiotelefonici, televisivi, radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche;

* impianti idrosanitari nonché quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'ente distributore;

- * impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso, e di qualsiasi natura o specie;
- * impianti igienici, cucine, lavanderie, del gas e loro manutenzione;
- * impianti di protezione antincendio;
- * gestione e manutenzioni degli impianti di ascensori, scale mobili e trasportatori in genere;
- * tinteggiature e verniciatura di qualsiasi tipo
- * arredo urbano, esecuzione e manutenzione di aree verdi, sfalcio erba, diserbo, giardinaggio, coltivazione serre, vendita fiori e piante;
- * gestione impianti sportivi e ricreativi, installazione e manutenzione toponomastica, segnaletica e sicurezza stradale e ospedaliera, orizzontale e verticale;
- * gestione parcheggi ed autorimesse, manutenzione negli aeroporti;
- * organizzazione e gestione di eventi musicali culturali ed espositivi;
- * servizio di rilevazione generale delle utenze;
- * lettura contatori gas, acqua ed elettricità;
- * distribuzione bollette e cartelle;
- * agenzia di recapito;
- * vuotatura e trasporto cassette postali e gettoni telefonici;
- * affissioni e riscossioni tributi per affissioni;
- * rilevazione, gestione e riscossione di ogni e qualsiasi genere di tributo;
- * agenzie di viaggi e servizi turistici in genere;
- * gestione servizi di lavanderie, stirerie e tintorie, per ospedali, alberghi, centri termali, enti pubblici e privati;
- * servizi di portierato;
- * servizi di guardaroba;
- * montaggio e smontaggio di mostre e fiere, servizio di assistenza e organizzazione fiere, mostre, congressi, convegni, meeting, ricevimenti, banchetti e cerimonie in genere
- * servizi editoriali di vendita all'interno dei musei, nelle biblioteche e negli archivi;
- * traslochi e trasporti di opere d'arte;
- * fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario;
- * servizi di accoglienza di informazioni, di guida e assistenza didattica e di fornitura di sussidi catalografici, audiovisivi ed informatici di utilizzazione commerciale delle riproduzioni, di gestione di punti vendita, dei centri di incontro e ristoro, delle diapoteche, delle raccolte discografiche e biblioteche museali, della gestione dei biglietti di ingresso, dell'organizzazione delle mostre e di tutte le altre iniziative promozionali, utili alla migliore valorizzazione del patrimonio culturale ed alla diffusione della conoscenza dello stesso;
- * catalogazione beni culturali;
- * gestione catalogazione, archiviazione all'interno di musei, biblioteche, archivi;
- * operazioni cimiteriali quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, cremazioni;
- * tenuta amministrativa ed informatizzata di registrazioni cimiteriali;
- * fornitura di ogni e qualsivoglia altri prodotti e servizi vari di natura cimiteriale.

3. ATTIVITA' DI SUPPORTO AI SOCI

- svolgere attività di supporto ai soci prestando servizi di natura commerciale, finanziaria, tecnica, amministrativa, contabile, di organizzazione aziendale nonché servizi di controllo gestionale e di formazione aziendale;
- favorire l'accesso al credito dei soci fornendo, se del caso, garanzie per la concessione di crediti bancari e di altro tipo.

La cooperativa potrà stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento per la raccolta di prestiti sociali limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 127 del 17 febbraio 1971, della Legge 27 febbraio 1985 n. 49 e dell'articolo 10 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59.

Detta sezione di attività verrà attivata con i limiti e le modalità disposte dalla deliberazione del CICR in attuazione dell'articolo 11 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Il consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopraelencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, ivi compresa la proprietà o altri diritti reali o personali di qualsiasi tipo, nonché attività industriali, commerciali finanziarie necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

- affidare ai propri soci la gestione parziale o totale delle proprie attività;
- assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale nei limiti di cui all'articolo 2361 C.C. e comunque non a scopo di collocamento e nei confronti del pubblico;
- concedere avalli cambiari, fidejussioni, ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma, per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli Enti cui il consorzio aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- dare adesione e partecipazione ed enti ed organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il Movimento cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
- aderire a gruppi cooperativi paritetici ai sensi dell'art. 2545 septies C.C.
- assumere da qualsiasi ente pubblico e da qualsiasi committente anche privato, servizi, commesse e contributi relativi all'oggetto sociale; richiedere ed utilizzare provvidenze, finanziamenti, contributi disposti da enti pubblici o privati per favorire la realizzazione degli scopi sociali.

I servizi svolti dal nostro consorzio a favore dei propri soci sono ad oggi i seguenti:

Segreteria Generale: centralino telefonico e reception, gestione corrispondenza, commissioni esterne, servizio fax, protocollo in entrata e uscita, redazione bollettino di informazione interna, ufficio stampa, studio dei loghi ed eventuali strumenti comunicativi coordinati, sito web compreso

Segreteria organi sociali: tenuta libri sociali obbligatori, pratiche societarie presso tutti gli enti preposti, Bilancio sociale, rapporto con autorità di controllo e di vigilanza, rapporto con consulenti legali per cause attive e passive

Gare d'appalto: segnalazione e reperimento bandi e capitolati di gara, predisposizione documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara, predisposizione plico di gara e relativa consegna, rapporto con consulenti legali per eventuali ricorsi, predisposizione richieste di finanziamenti e contributi pubblici e privati

Servizio di contabilità: contabilità generale e per centri di costo, fatturazione attiva e passiva e adempimenti relativi, recupero crediti, gestione scadenziario dei pagamenti ai fornitori, bilancio e dichiarazione dei redditi, cassa/banche, gestione prestito sociale, rapporto con autorità di controllo e di vigilanza

Servizio di amministrazione del personale: pratiche assunzione e cessazione del personale, emissione buste paga e adempimenti collegati, rapporto con consulenti del lavoro, rapporto con autorità di controllo e di vigilanza, gestione iter disciplinari, gestione relazioni industriali, gestione contenziosi

Servizio logistico-assicurativo: acquisti (cancelleria, automezzi, hardware e software), consulenza per la redazione della contrattualistica con clienti e fornitori, rapporto con le compagnie assicurative, consulenza per il rapporto con agenzie e tecnici per investimenti immobiliari, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro rapporto con autorità di controllo e di vigilanza; telefonia fissa e mobile; utilizzo mezzi e attrezzature messe a disposizione dal Consorzio; disponibilità di locali, ad uso sedi sociali ed operative: disponibilità arredi onnicomprensivi di macchine elettroniche per uso uffici; servizi di pulizia, sanificazione ambientale e manutenzione.

Servizio informatico: messa a disposizione della rete informatica del consorzio, assistenza informatica hardware e software

Consulenze e formazione: consulenza e formazione tecnico professionale su aspetti gestionali e manageriali, consulenza e formazione per la gestione e lo sviluppo delle attività delle associate, consulenza e formazione per le certificazioni e la gestione dei sistemi di qualità, ambientali, etiche, di sicurezza e igiene sul lavoro, nonché la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001

Privacy: assunzione del ruolo di Responsabile Esterno del trattamento, in relazione al trattamento dati amministrativi, adempimenti correlati all'eventuale utilizzo da parte delle associate, per la realizzazione di autonomi trattamenti dati, della rete informatica messa a disposizione dal Consorzio; consulenza per la realizzazione di autonomi trattamenti dati; assunzione del ruolo di Responsabile Protezione dei Dati (D.P.O.)

La tabella che segue rappresenta, attraverso numeri indice, le dimensioni dell'attività svolta dal nostro Consorzio per conto di soci e clienti:

	n° gare			n° registrazioni contabili			n° cedolini			n° verbali CdA		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Animazione Valdocco	121	90	55	79.293	81.042	65.300	25.017	26114	26255	57	57	45
Pietra Alta Servizi	3	0	0	2.064	1.599	1.344	778	865	709	18	19	14
Nuova Socialità	31	27	11	6.454	7.420	6.817	5975	6175	5865	31	22	39
Forcoop	0	3	1	1.767	248	96	26	41	112	5	4	7
CPS	0	0	0	808	1.233	1.482	30	28	6	5	4	10
Saval	3	0	2	691	789	673	187	134	95	9	9	19
PIPRO'	1	2	0	1.942	1.875	2.102	137	143	129	7	6	9
TSC	0	0	0	1.446	1.540	1.494	28	248	971	6	7	7
ALFIERI	0	0	3	0	1.921	2.133	0	44	28	0	13	11
Animazione e Territorio	2	2	3	586	651	689	68	297	718	5	8	10
Associazione 360°	0	3	4	0	246	170	0	125	28	0	4	5
totali	161	127	79	95.051	98.564	82.300	32.246	34.214	34.916	143	153	176

1.1. Valore della produzione e settori

Il valore della produzione complessivo nell'esercizio in esame è pari ad € 2.641.462,79. Il confronto con lo scorso esercizio, nel quale registrammo un valore di € 2.632.846,83 evidenzia un aumento dello 0,33%.

1.1.1. Scomposizione del valore totale della produzione per settori

La percentuale indicata nella relativa colonna della tabella che segue esprime la parte occupata dal valore della produzione del singolo settore sul totale del valore della produzione.

Essendo un Consorzio di servizi rivolti prevalentemente ai soci, la tabella evidenzia come la quasi totalità dei ricavi sia costituito dalle attività infragruppo.

SETTORE	2018		2019		2020	
	€	%	€	%	€	%
RICAVI INFRAGRUPPO	2.242.367	99,44	2.516.106	95,57	2.513.527	95,15
RICAVI DA PRIVATI	10.000	0,44	10.000	0,37	7.500	0,28
RICAVI DIVERSI	2.693	0,12	106.741	4,06	120.436	4,57
	2.255.060	100	2.632.847	100	2.641.463	100

L'attività della Cooperativa si concentra nella Provincia di Torino, pur avendo una sede amministrativa a Mondovì (CN).

Nell'esercizio in esame i tempi medi di pagamento da parte dei clienti sono stati di 173 giorni. I tempi medi di pagamento dei fornitori da parte nostra sono stati di 175 giorni.

Assetto istituzionale e struttura di governance

1.2. Dati societari

Ragione sociale della cooperativa: Consorzio La Valdocco società cooperativa sociale impresa sociale

Data di costituzione: 16/01/1996

Esercizio sociale: 1/1-31/12

Sede legale: Torino, Via Sondrio n. 13 - 10144

Partita I.V.A.: 05870620019

Forma giuridica

Cooperativa sociale di tipo C (L. 381/91) – ONLUS (D. Lgs. 460/97) – Impresa Sociale (D. Lgs. 117/2017)

Oggetto sociale e attività: gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; attività di supporto ai soci.

Ambito territoriale dell'attività svolta

Regione Piemonte: province di Torino, Biella e Cuneo

Iscrizione presso la CCIAA

Registro Imprese:

Registro Ditte di Torino n. 743111

Registro Ditte di Cuneo n. 247648

Iscrizione presso L'Albo Nazionale delle Cooperative

Numero di iscrizione A104901 dal 02/02/2005

Sezione: COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO di cui agli Art. 2512 e seguenti c.c.

Categoria: COOPERATIVE SOCIALI

Categoria attività esercitata: altre cooperative – gestione servizi ed inserimento lavorativo (tipo a e b)

Iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali L.R. 18/94 dal 1999

Sedi secondarie operative risultanti alla CCIAA

in affitto: - Via Rosa Bianca 15, 12084 Mondovì (CN)

- Vicolo Martinetto 3, 12084 Mondovì (CN)

Regime di pubblicità esterna

Bilancio d'esercizio

E' depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Bilancio sociale

E' depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Cariche sociali

Sono comunicate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino, all'Agenzia delle Entrate, alla Provincia di Torino e alla Prefettura di Torino.

Unità locali

Sono comunicate al Registro Imprese della Provincia in cui sono collocate e all'Agenzia delle Entrate.

Configurazione fiscale

IMPOSTE DIRETTE		
IRAP	soggetta	aliquota 1,90%
IRES	soggetta	aliquota 24%
IMPOSTE INDIRETTE		
IVA	soggetta	IVA di legge
imposta di registro	soggetta	Art. 82 Comma 3 e 4 D.Lgs. 117/2017 Agevolazioni in materia di imposta di registro e Norme Tributarie sostanziali
imposta di bollo	non soggetta	Art. 82 Comma 5 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dall'imposta di bollo
tassa concessione governativa	non soggetta	Art. 82 Comma 10 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dalle tasse sulle concessioni governative

1.3. La struttura organizzativa

Il nostro Consorzio ha un sistema di attività aziendali integrate con le quali forniamo alle Cooperative socie i servizi amministrativi di cui necessitano, in funzione dello strumento imprenditoriale scelto, appunto la cooperativa ed in particolare la cooperativa sociale.

Il coordinamento delle attività è affidato al Direttore Generale e ai Responsabili delle singole Aree o Uffici.

Gli uffici del Consorzio sono collocati presso la sede legale stessa del Consorzio a Torino, Via Sondrio 13. Tale sede è dotata di rete informatica WINDOWS 2003/2008/2012 Server e WINDOWS 7/10 per i client. Nell'anno in esame la rete è costituita da 70 postazioni di lavoro.

E' in funzione anche un ufficio amministrativo decentrato, collegato in rete con la sede centrale di Torino, con sede a Mondovì in Vicolo Martinetto 28; è costituito da un addetto a tempo pieno dell'ufficio del personale e un addetto di segreteria part time. Il collegamento garantisce la condivisione degli strumenti di lavoro informatici ed ha anche reso possibile la dislocazione della funzione di centralino telefonico. Dal 2010, per velocizzare gli accessi alle risorse di rete e diminuire la banda occupata sulle linee di connessione, si è affiancata, alla condivisione LAN to LAN, una seconda modalità di accesso basata su Terminal Server, ossia un software che consente di impossessarsi da remoto di un server all'interno della sede centrale ed operare come se si agisse direttamente su di esso.

1.4. Gli organi collegiali

Il nostro Statuto prevede quali organi sociali, oltre all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale non è stato nominato; il controllo contabile è stato affidato al Revisore Legale Sig. Roberto Revello. Per le competenze attribuite a tali organi si rimanda ai successivi paragrafi.

1.4.1. Consiglio di Amministrazione

Alla data dell'Assemblea vi fanno parte: Paolo Petrucci (Presidente), Massimo Bobbio (Vicepresidente) e Lorenza Bernardi (consigliere).

Si riporta di seguito l'articolo 32 dello Statuto, relativo alle competenze del Consiglio:

Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria e di disposizione della società nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 2512 C.C. in materia di mutualità prevalente

All'organo amministrativo spetta in via esclusiva la competenza per adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il consiglio di amministrazione stabilirà e sottoporrà all'approvazione dell'assemblea il numero minimo delle azioni cui le diverse categorie di soci dovranno attenersi.

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 del codice civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Ai sensi dell'articolo 2544 primo comma del codice civile non possono essere delegati dagli amministratori, oltre le materie previste dall'art. 2381 del codice civile, i poteri in materia di ammissione, recesso, esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro

dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società o dalle sue controllate almeno ogni centoottanta giorni ai sensi dell'art. 2381, 5° comma, C.C.

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il consiglio di amministrazione.

Al Presidente e Vicepresidente è affidata dallo Statuto la rappresentanza legale della società (art. 33):

La firma e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente ed al Vice Presidente del Consiglio di amministrazione ed agli Amministratori Delegati.

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente. Il concreto esercizio dei poteri di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta nei confronti dei terzi l'assenza o l'impedimento del Presidente e esonera i terzi da ogni accertamento e responsabilità.

Inoltre, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 07/05/2018, sono state affidate al Presidente e al Vicepresidente, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti deleghe:

“Si delegano al Presidente e al Vicepresidente le seguenti attribuzioni, oltre a quanto già previsto dallo Statuto, affinché possano compiere, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti attività:

- 1. trattare e concludere tutti gli affari inerenti l'esercizio ordinario dell'attività sociale, assumendone tutte le obbligazioni inerenti. Stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere ivi comprese le vendite, gli acquisti e le permuta di beni mobili e beni mobili registrati, incarichi a collaboratori. Assumere e licenziare il personale, determinandone compiti e mansioni;
Sono escluse le operazioni di acquisto, vendita e permuta di beni immobili che restano di competenza del Consiglio di Amministrazione;*
- 2. portare a compimento tutti gli affari inerenti l'esercizio straordinario, deliberati dal Consiglio di Amministrazione;*
- 3. costituire Raggruppamenti Temporanee di Concorrenti, Associazioni Temporanee di Scopo e Accordi di Collaborazione, ai sensi della normativa vigente, per partecipare a bandi pubblici, concorrere a gare di appalto e, più in generale, per sancire accordi commerciali, per i quali egli ritenga necessaria la partecipazione e/o la gestione in forma associata. Potrà quindi nominare le imprese capogruppo, con facoltà di dare e/o accettare i mandati di rappresentanza, stipulare tutti i patti che riterrà opportuni ed utili, nulla escluso od eccettuato, il tutto con promessa di rato e valido;*
- 4. esperire qualsiasi operazione con istituti di credito compresa la contrattazione di finanziamenti, anche cambiari, senza alcuna limitazione di specie e di importo, la stipula del contratto di factoring e di conto corrente, apertura di credito, la cessione, anche continuativa, dei crediti, il rilascio di garanzie in nome e per conto della società, il conferimento di mandati per l'incasso, la richiesta di finanziamenti, e in generale quanto concerne il rapporto di factoring e conto corrente, il tutto con promessa di rato e valido, rimossa sin d'ora ogni eccezione, e con esonero per gli istituti di credito da ogni responsabilità al riguardo;*
- 5. tutte le operazioni, anche di straordinaria amministrazione, presso le Amministrazioni Statali e gli Uffici pubblici in genere, tra le quali a titolo esemplificativo la richiesta o la rinuncia a licenze ed autorizzazioni, la presentazione di ricorsi;*
- 6. promuovere liti attive e resistere avanti a qualsiasi autorità giudiziaria civile, penale ed amministrativa, in qualunque grado di giurisdizione; nominare avvocati e procuratori ad lites, con relativa elezione di domicilio con i più ampi poteri di decidere, riscuotere, incassare, quietanzare, transigere e conciliare la procedura anche in fase successiva ed in altre sedi, senza che mai ai delegati possano essere opposti difetto od imprecisione di poteri;*
- 7. conferire procure generali e/o speciali ai dirigenti e/o al personale della Cooperativa, anche per la partecipazione alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie di società e di Enti di cui è socia;*
- 8. definire, previamente informando il Consiglio di Amministrazione, le deleghe di potere con riguardo ai direttori aziendali, fissando le mansioni e i limiti di responsabilità, in ragione di ciascuna direzione assegnata, conferendo o revocando le necessarie procure generali e speciali.”*

Numero dei componenti

A partire dalla costituzione, il Consiglio di Amministrazione è sempre stato composto da tre membri.

Consiglieri presenti con continuità da più di un mandato

2018	2019	2020
3	3	3

Altre informazioni sugli amministratori

I componenti siedono in Consiglio di Amministrazione in quanto rappresentanti delle Cooperative: Paolo Petrucci di Cooperativa Animazione Valdocco, Massimo Bobbio di Cooperativa Nuova Socialità, Lorenza Bernardi di Cooperativa Alfieri.

nominativo	carica ricoperta nel CdA	anno prima nomina	anno nascita	sexso	titolo studio
Paolo Petrucci	Presidente	1996	1956	M	Diploma
Massimo Bobbio	Vicepresidente	1996	1960	M	Diploma
Lorenza Bernardi	Consigliere	1999	1970	F	Diploma di Educatore Professionale

Incarichi esterni alla cooperativa

Il Presidente, Paolo Petrucci:

- Presidente della Cooperativa Animazione Valdocco, dal 1980
- Vicepresidente di SELF, Consorzio Regionale della Cooperazione Sociale di Legacoop, dal 1996 al 2015
- Membro del Direttivo Regionale del Piemonte di Legacoop, dal 1996
- Membro del Direttivo Nazionale di Legacoop, dal 2002
- Procuratore speciale della Cooperativa A&T Scs, dal 16/04/2003
- Membro della Direzione Nazionale di Legacoopsociali, dal 2005
- Coordinatore del Comitato Direttivo di Legacoopsociali Piemonte, dal 2006
- Membro del Consiglio di Amministrazione dell'APE di Napoli, dal 2008
- Vicepresidente della Immobiliare Sociale Torino srl, dal 12/02/2011
- Vicepresidente Legacoop Piemonte, dal 2012
- Presidente del Consorzio Torino Sociale Cooperativa, dal 15/03/2012
- Presidente del Consorzio Forcoop (ex Valore Più), dal 2014
- Presidente del Consorzio Forcoop, Agenzia Formativa di emanazione di Legacoop, dal 1998 al 2016 e nuovamente da gennaio 2020 fino alla fusione, il 20.01.2021, con il Consorzio Valore Più
- Membro della Presidenza Legacoopsociali Nazionale, dal 2014
- Referente per Legacoopsociali Nazionale per l'attività della cooperazione sociale nell'accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, da luglio 2015
- Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di TSC srl a socio unico, dal 27/03/2017
- Consigliere di Inforcoop Lega Piemonte S.c.r.l., dal 29/06/2017

Il Vicepresidente, Massimo Bobbio:

- Presidente della Cooperativa Nuova Socialità dal 1988
- Vicepresidente del Consorzio Forcoop (già Valore Più), dal 2018
- Consigliere di Torino Sociale Cooperativa dal 2012

La consigliera, Lorenza Bernardi:

- Vice Presidente Cooperativa Animazione Valdocco dal 1999
- Membro del Direttivo Legacoopsociali Piemonte, dal 2000
- Membro del Direttivo Legacoopsociali Nazionale, dal 2000
- Membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Animazione e Territorio (A&T) dalla costituzione (18/12/2001) e Presidente della stessa, dal 20/07/2007
- Vicepresidente di Alfieri Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale (già Alfamon Società Cooperativa Sociale), dal 25/06/2018
- Consigliere del Consorzio Forcoop (già Valore Più), dal 9/10/2018

Riunioni nell'anno in esame

Nell'anno in corso le riunioni verbalizzate sono state 12

Argomenti trattati nelle riunioni dell'anno in esame, con indicazione del numero di volte

La tabella che segue ci informa del n° di volte in cui il Consiglio di Amministrazione ha affrontato argomenti legati alle aree tematiche specificate. I temi indicati nella singola area tematica sono solo esemplificativi, non intendono informare circa gli effettivi argomenti discussi nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

argomenti	n°
Area Sociale: <ul style="list-style-type: none"> • ammissione, recesso, decadenza, esclusione dei soci • convocazione assemblee e predisposizione relativo ordine del giorno • esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea • convocazione delle riunioni sociali • redazione dei regolamenti previsti dallo statuto per sottoporli all'approvazione dell'assemblea • redazione dei bilanci d'esercizio, note integrative e documentazione informativa • definizioni della missione aziendale e delle linee strategiche circa formazione ed informazione sociale 	7
Area Finanziaria: <ul style="list-style-type: none"> • reperimento delle risorse necessarie per garantire il buon funzionamento dell'impresa • esame e ratifica degli atti del DG e DA • definizione dei tassi di interesse dei prestiti sociali • assunzione di obbligazioni 	3
Area Commerciale: <ul style="list-style-type: none"> • definizione di piani di consolidamento e sviluppo della società all'interno degli orientamenti delineati dalla Società consortile • decisione circa l'acquisizione di nuove commesse di servizi di consistente entità (>500 mil. o nuovi territori) • decisione circa la dismissione di servizi acquisiti di consistente entità • decisione circa adesioni a cooperative, consorzi o raggruppamenti d'impresa 	2
Area Gestionale: <ul style="list-style-type: none"> • approvazione di bilanci preventivi e di verifica • decisione circa i servizi d'impresa da richiedere alla Società Consortile ed il relativo onere (servizi comuni ripartiti) • definizione criteri per la determinazione delle risorse umane e materiali nelle unità di servizio • determinazione dei compensi per incarichi continuativi di amministratori • determinazione della remunerazione delle prestazioni lavorative, indennità, premi incarico ed altre spettanze ai soci • investimenti 	8
Area Organizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • definizione dei piani di integrazione tra i settori e i servizi richiesti alla società consortile • decisione in merito ai principali processi aziendali • definizione della struttura, ruoli, responsabilità nell'organizzazione • definizione di metodi, strumenti, risorse per garantire la qualità nell'organizzazione e nei servizi finali 	2
Area rappresentanza: <ul style="list-style-type: none"> • delibera le deleghe in materia di società consortile • attribuisce le deleghe per la partecipazione nelle Assemblee delle società cui aderiamo 	/

Compensi corrisposti pro capite

Le cifre indicate sono lorde annue.

- ⇒ di competenza dell'Assemblea: compensi agli amministratori come gettone di presenza alle riunioni del Consiglio: € 4.000,00 lordi annui a testa a partire dall'esercizio 2015
- ⇒ di competenza del Consiglio di Amministrazione: compensi ai singoli amministratori per specifici incarichi continuativi.

- ✓ è riconosciuto al Presidente per il ruolo e le deleghe affidate:

2018	2019	2020
€ 12.000,00	invariato	invariato

- ✓ è riconosciuto al Vicepresidente per l'incarico continuativo svolto:

2018	2019	2020
€ 6.000,00	invariato	invariato

1.4.2. Revisore Legale

Alla costituzione venne nominato il Collegio Sindacale. Successivamente, ai sensi del D. Lgs. 220/2002 e s.m.i., è stato possibile non nominare più il Collegio ed affidare invece l'incarico di revisore contabile a persona iscritta al relativo Albo. Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 39/2010 e s.m.i. il revisore contabile è stato nominato Revisore legale dei conti. Attualmente, e a partire dal 19/01/2005, l'incarico è affidato a Roberto Revello.

Da Statuto, art. 36, il Revisore contabile ha le seguenti funzioni:

Il controllo contabile spetta al collegio sindacale, salvo il caso in cui sia obbligatorio, ovvero sia deciso con delibera dell'assemblea ordinaria di attribuire il controllo contabile a un revisore o a una società di revisione.

Il Revisore Contabile o la Società di Revisione incaricati del controllo contabile svolgono le funzioni e sono nominati in base alle disposizioni previste negli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile.

L'incarico di controllo contabile è conferito dall'assemblea, sentito il collegio sindacale, ove nominato.

L'incarico ha durata per tre esercizi, scadendo alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. L'assemblea determina il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico.

L'assemblea del 16/07/2020 ha attribuito al Revisore il compenso di € 6.757,00 lordi annui con adeguamento annuale, sulla base della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto ai dodici mesi precedenti.

L'importo di competenza 2020 è stato pari a € 6.757,00.

1.4.3. Assemblea

Da Statuto, articoli 28-29, l'Assemblea ha le seguenti funzioni:

L'assemblea ordinaria:

- approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio sociale ed eventualmente il bilancio preventivo;
- deliberare sulla destinazione degli eventuali utili e sulla copertura delle perdite;
- deliberare sulla determinazione del sovrapprezzo
- procedere alla nomina e revoca degli organi sociali;
- deliberare l'eventuale compenso da corrispondersi agli Amministratori per la loro attività collegiale e determinare il compenso dei sindaci e del revisore;
- deliberare sulla responsabilità degli amministratori, dei sindaci e del revisore;
- deliberare sulla destinazione dei fondi eventualmente accantonati per fini di mutualità;
- deliberare sull'eventuale erogazione di ristorni;
- deliberare sulle domande di ammissione non accolte dal Consiglio
- deliberare sull'approvazione dei regolamenti interni

L'Assemblea ordinaria, inoltre, delibera su tutti gli altri oggetti attribuiti dalla Legge o dallo statuto alla competenza dell'Assemblea.

L'assemblea straordinaria

- sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto sociale, comprese quelle che riguardano le clausole mutualistiche (art. 2514 C.C.), sulla proroga della durata o sullo scioglimento anticipato della società, ad eccezione delle seguenti materie espressamente riservate dal presente statuto alla competenza del consiglio di amministrazione: la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile; l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; gli adeguamenti dello statuto alle disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori;
- sull'emissione di nuove azioni destinate ai soci finanziatori, ed il conseguente aumento del capitale sociale
- su ogni altra materia espressamente attribuita dalla Legge alla sua competenza."

Nell'esercizio in esame, come nei precedenti, si è tenuta una assemblea.

Date e relativo ordine del giorno sono state le seguenti:

data	ordine del giorno
2018	
07/05/2018	<ol style="list-style-type: none">1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2017, (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa) e Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il mandato 2018/2019/20203. Compensi agli amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 20184. Ratifica rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sul lavoro5. Regolamento Interno del rapporto tra Consorzio e associate. Modifiche e integrazioni6. Approvazione del Regolamento del Prestito Sociale7. n° minimo azioni per ogni tipologia soci8. Varie ed eventuali
2019	
23/05/2019	<ol style="list-style-type: none">1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2018, (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa) e Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2019.3. Informazioni in merito all'evoluzione della disciplina del Prestito Sociale, nonché agli obblighi di autoregolamentazione deliberati dalla Direzione di Legacoop Nazionale ed eventuali delibere conseguenti.4. Comunicazioni modifiche al Codice Etico.5. n° minimo azioni per ogni tipologia soci.6. Varie ed eventuali.

2020	
16/07/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2019, (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa) e Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2020. 3. Nomina del Revisore Legale per il mandato 2020-2021-2022. 4. Compensi al Revisore Legale per il triennio di mandato 2020-2021-2022. 5. Comunicazioni modifiche al Codice Disciplinare. 6. n° minimo azioni per ogni tipologia soci. 7. Varie ed eventuali

Partecipazione nelle Assemblee:

I dati che seguono sono tratti dai verbali delle Assemblee, su cui vengono riportati nelle fasi preliminari. Agli atti vengono conservati gli elenchi dei soci aventi diritto o meno al voto, su cui viene registrata la presenza in assemblea, e le deleghe pervenute.

La percentuale di partecipazione (colonna "% partecipazione") è calcolata:

- nella colonna "presenti su iscritti" è indicata la percentuale risultante dal numero di tutti i soci presenti, sul totale iscritti al libro soci (con o senza diritto di voto)
- nella colonna "votanti su aventi diritto" è indicata la percentuale risultante dal n° dei soci presenti o rappresentati con delega, aventi diritto al voto, sul totale dei soci aventi diritto al voto (soci con anzianità di tre mesi ed in regola con il versamento del capitale sociale)

	da libro soci:		n.ro soci		% partecipazione	
	Isritti	aventi diritto	presenti	votanti	Presenti su iscritti	votanti su aventi diritto
07/05/2018	8	8	8	8	100%	100%
23/05/2019	9	9	9	9	100%	100%
16/07/2020	10	10	9	9	90%	90%

1.5. Altre forme di informazione e partecipazione sociale

Di seguito si dà informazione di attività realizzate dal nostro Consorzio per i soci delle cooperative del Consorzio stesso.

Festa di Natale

Nel 2020 le norme collegate all'emergenza sanitaria hanno resa necessaria l'adozione di stringenti misure di sicurezza e contenimento dell'epidemia, secondo i DPCM del Governo e pertanto non è stato possibile organizzare la consueta festa di Natale che vede coinvolti i soci di tutte le Cooperative del Consorzio la Valdocco.

Attività per i figli dei soci (e non)

Dal 2008 il Consorzio La Valdocco organizza soggiorni e viaggi per i figli dei soci (e non) delle Cooperative proprie socie.

Anche quest'anno si è svolto ad Alassio, in Liguria, dal 31 agosto al 6 settembre 2020, il soggiorno denominato "bimbi al mare". Hanno partecipato 36 bambini dai 6 ai 15 anni. Sei ragazzi, ormai maggiorenni, che negli anni precedenti hanno frequentato il soggiorno e hanno lavorato come aiuto animatore sono stati gli animatori e sono stati coordinati da uno di loro, Marco Cappa. Il loro lavoro è stato retribuito. Della nostra cooperativa non ha partecipato, purtroppo, nessuno.

A causa dell'emergenza sanitaria non è invece stato possibile organizzare il consueto viaggio invernale né quello estivo per i figli dei soci della fascia d'età 15 - 21 anni.

Valori e missione sociale

1.6. Codice etico di riferimento

I valori ed il codice dei principi a cui ci richiamiamo sono necessariamente quelli costitutivi del movimento cooperativo.

Codice Etico di Legacoop del 1993

1. Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa.
2. Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno.
3. La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
4. Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.
5. Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei lavori che si svolgono, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.
6. La cooperazione considera il pluralismo sempre un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta.
7. L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre i rapporti umani.
8. La cooperazione interpreta il mercato come luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i principi di giustizia e utilità per i propri soci e per la collettività.
9. La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. Con questi significati essa intende la promozione cooperativa.
10. La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.
11. La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo.
12. La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.

XXXI Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale tenutosi a Manchester nel 1995

Valori

Le cooperative sono basate sui valori dell'auto-aiuto, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Principi

1° Principio: Adesione Libera e Volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2° Principio: Controllo Democratico da parte dei Soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3° Principio: Partecipazione economica dei Soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune delle cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se disponibile, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per uno o più dei seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4° Principio: Autonomia ed Indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, inclusi i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci ed a mantenere la loro indipendenza cooperativa.

5° Principio: Educazione, Formazione ed Informazione

Le cooperative forniscono educazione e formazione ai soci, ai rappresentanti eletti, ai dirigenti e lavoratori, così che essi possano contribuire efficacemente allo sviluppo delle proprie cooperative. Le cooperative inoltre informano il pubblico generale - in particolare i giovani e gli opinion leaders - sulla natura ed i benefici della cooperazione.

6° Principio: Cooperazione fra cooperative

Le cooperative servono più efficacemente i propri soci e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme attraverso strutture locali, regionali, nazionali ed internazionali.

7° Principio: **Interesse verso la Comunità**

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

Da tali principi discende la definizione di cooperativa cui, altrettanto, tentiamo di ispirarci:

Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Il nostro Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione lo ha approvato in data 06/05/2010. In data 02/05/2019 è stato adottato il nuovo testo. Si evidenziano in particolare i seguenti articoli:

Art. 3

3.1. Il perseguimento dello scopo sociale del Consorzio e/o delle società ad esso aderenti non può mai giustificare una condotta contraria allo statuto del Consorzio e/o di ciascuna società cooperativa, alla legge, alle norme di settore, ai principi del Movimento Cooperativo, alle disposizioni del presente Codice Etico, alle clausole della contrattazione collettiva di lavoro e per i soci alle disposizioni previste dalla L.142/01

3.2. Il Consorzio e le società cooperative, in quanto imprese sociali, sono basate su principi di mutualità, solidarietà, cooperazione, eticità, trasparenza, equità, uguaglianza, parità di trattamento, legalità.

3.3. Il Consorzio e le società consorziate esigono dai propri soci, amministratori, dirigenti, sindaci, quadri, dipendenti e da chiunque svolga a qualsiasi titolo funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione vigente, nonché pretende comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare la moralità e l'affidabilità professionale dei medesimi.

(...)

Art. 5

5.1. La tutela delle condizioni di lavoro è considerata valore primario del Consorzio e delle società che lo costituiscono, le quali, tutte, sono tenute ad adottare nell'esercizio delle loro attività le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei prestatori di lavoro e dei collaboratori, a seguito di una valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza, secondo le norme di legge.

5.2 Il Consorzio e le sue associate promuovono e diffondono la cultura della sicurezza, sviluppando tra gli operatori la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e mettendo in atto azioni, soprattutto preventive, per salvaguardare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale.

5.3. Il Consorzio e le sue associate rispettano e valorizzano le diversità e le differenze relative al genere, all'orientamento sessuale, all'età, allo stato di salute, e derivanti dalla cultura d'origine e dalle credenze religiose e opinioni politiche.

1.7. Oggetto sociale

Dall'articolo 4 del nostro Statuto:

"Scopo dell'attività imprenditoriale nella gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, è realizzare l'inclusione sociale, ossia offrire a cittadini italiani e stranieri esclusi, svantaggiati, opportunità di reinserimento sociale, ridurre il rischio di emarginazione di singoli e gruppi di cittadini, coinvolgere l'intera comunità locale e gli enti che la rappresentano nell'analisi e nella ricerca di soluzioni dei problemi sociali del territorio.

Il consorzio si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la parità di trattamento, l'assenza di qualsiasi discriminazione, l'essenzialità contrapposta al consumismo e allo spreco, una giusta distribuzione dei guadagni, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la priorità dell'uomo sul denaro, la democrazia interna ed esterna.

La cooperativa intende operare come impresa, mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, proponendosi di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata:

- alla ricerca di uno sviluppo sostenibile, anche in relazione ad un rapporto equilibrato con l'ambiente
- al superamento di tutte le forme di violenza e di sfruttamento nei rapporti sociali
- alla prevenzione di ogni forma di disagio o di emarginazione.

Il consorzio si propone di facilitare il conseguimento degli scopi mutualistici dei propri soci favorendone lo sviluppo quantitativo e qualitativo e l'estensione della presenza e dell'immagine sul territorio nazionale, nonché la presenza di nuove attività di servizio o produttive anche attivando tra i soci stessi forme di collaborazione al fine di ottimizzare le risorse.

Il consorzio si propone, in armonia con quanto sopra, di fornire alle migliori condizioni alle cooperative consorziate servizi di natura commerciale, finanziaria, amministrativa, tecnica, contabile, e più in generale di assistenza nella assunzione ed esecuzione di opere, lavori o forniture pubbliche o private nonché nella realizzazione e gestione di attività di servizi socio sanitari ed educativi e di attività diverse - agricole, industriali, commerciali, di servizi, anche finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate."

1.8. La storia

Il Consorzio si costituì il 16/01/1996, a seguito di trasformazione della Cooperativa Audiolive, che a sua volta si era costituita il 12/01/1990.

Il Consorzio è nato dall'esigenza delle due cooperative socie ad esso preesistenti, Cooperativa Animazione Valdocco e Cooperativa Nuova Socialità, di dare forma istituzionale alle relazioni in essere tra di loro. Non solo, ma era loro intenzione condividere i servizi amministrativi di cui avevano necessità.

Ad oggi offriamo servizi amministrativi alle cooperative sociali nostre socie. La specificità della normativa legata a questo tipo di società cooperativa, rende significativa e specialistica la nostra offerta, rivolta prevalentemente ai propri soci.

L'idea che sta alla base della costituzione del nostro Consorzio è che l'esperienza acquisita dal personale amministrativo del consorzio stesso, l'impegno nella sua formazione, e quindi le prassi di lavoro messe a punto, possano diventare patrimonio professionale consolidato, da personalizzare nella realtà gestionale di ogni singola associata.

2. VALORE AGGIUNTO

La struttura dello schema di riclassificazione del valore aggiunto che segue è un adattamento dello schema definito all'interno di un gruppo di lavoro di cooperative sociali B piemontesi, aderenti alle centrali Legacoop e Confcooperative, coinvolte dal progetto Retiquil, un progetto finanziato dal F.S.E. Lo schema, una riclassificazione delle voci del bilancio civilistico, intendeva originariamente far emergere elementi caratterizzanti la specifica tipologia delle cooperative sociali B.

La versione che di seguito si propone, depurata delle specificità collegate alla tipologia B delle cooperative sociali è tesa a fornire, attraverso la riaggregazione dei dati provenienti dal bilancio civilistico, informazioni specifiche non ottenibili altrimenti, per esempio:

- tipologie della Pubblica Amministrazione fonte di ricavi ed eventuali contributi
- privilegiamento o meno dei fornitori non profit
- prevalenza o meno del lavoro dei soci (per le cooperative sociali la prevalenza non è un obbligo normativo, tanto più quindi diventa interessante verificarla)

Lo schema è strutturato in due parti:

Costruzione della ricchezza	A partire dal valore della produzione totale si detraggono le voci di costo divise tra fornitori profit e non profit; si detraggono quindi gli elementi finanziari e straordinari di reddito nonché gli ammortamenti, ottenendo la "ricchezza distribuibile" a disposizione della cooperativa
Distribuzione della ricchezza	Nella seconda parte dello schema si evidenzia tra quali pubblici di riferimento (=stakeholder) la "ricchezza distribuibile" viene divisa

Lo schema riporta nell'ultima colonna il riferimento della singola voce alla voce del bilancio civilistico da cui è tratta.

Nella prima sezione dello schema di riclassificazione "La costruzione della ricchezza", la colonna con il simbolo "%" è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola sottovoce sul totale della voce di appartenenza, a parte le voci: B2., C, D, e le voci relative al Valore Aggiunto, le cui percentuali sono calcolate sul valore della produzione complessivo.

Costruzione della ricchezza	importo 2018	importo 2019	importo 2020	%	ref. bil. CE
A. Valore della produzione	2.255.060,11	2.632.846,83	2.641.462,79		3.A
1. Ricavi da soci	2.134.439,46	2.434.589,46	2.481.894,42	93,96	3.A.1
1.1. Ricavi da soci Coop. Sociali A cliente finale	1.864.420,73	2.246.425,09	2.285.066,36	92,07	3.A.1
1.2. Ricavi da soci Coop. Sociali B cliente finale	255.018,73	179.794,97	181.626,53	7,32	3.A.1
1.3. Ricavi da soci Consorzi Sociali cliente finale	15.000,00	8.369,40	15.201,53	0,61	3.A.1
1.4. Ricavi da altri soci ONLUS cliente finale				0,00	3.A.1
1.5. Ricavi da soci cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione				0,00	3.A.1
2. Ricavi da Pubblica Amministrazione	0,00	93.250,57	102.466,57	3,88	3.A
2.1. Ricavi da PA				0,00	3.A.1
- Ricavi da ASL				0,00	3.A.1
- Ricavi da Consorzi Socio Assistenziali				0,00	3.A.1
- Ricavi da Comuni				0,00	3.A.1
- Ricavi da altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	3.A.1

2.2. Contributi da PA				0,00	3.A.5.a
- Contributi da Comuni		93.250,57	102.466,57	100,00	3.A.5.a
- Contributi dalla Regione				0,00	3.A.5.a
- Contributi da Consorzi Socio Assistenziali				0,00	3.A.5.a
3. Ricavi da profit	10.000,00	10.000,00	7.500,00	0,28	3.A
3.1. Ricavi da profit cliente finale	10.000,00	10.000,00	7.500,00	100,00	3.A.1
3.2. Ricavi da profit cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione				0,00	3.A.1
4. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione non soci	107.927,55	81.516,35	31.632,18	1,20	3.A
4.1. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente finale	107.927,55	81.516,35	31.632,18	100,00	3.A.1
4.2. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente intermedio di commessa da PA				0,00	3.A.1
4.3. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione				0,00	3.A.5.a
5. Ricavi da persone fisiche	0,00	0,00	95,90	0,00	3.A.1
6. Altri ricavi non caratteristici				0,00	
7. Donazioni (compreso 5 per mille)	0,00	25,70	43,54	0,00	3.A.5.a
8. Variazioni e rimanenze				0,00	
9. Altri ricavi	2.693,10	13.464,75	17.830,18	0,68	3.A.5.b
				0,00	
B Costi /consumo di produzione e gestione (B1+B2)	693.465,96	763.869,29	706.084,23	26,73	3.B
B1. Costi /consumo di produzione e gestione da profit	693.465,96	763.869,29	706.084,23	26,73	3.B
1. Acquisti di materie prime	32.766,36	20.951,12	38.255,71	1,45	3.B.6
2. Costi per servizi				0,00	3.B.7
2.1. Costi per servizi amministrativi	630.419,25	718.537,09	643.863,45	24,38	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica				0,00	3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica				0,00	3.B.7
2.4 Costi per servizi di somministrazione di lavoro				0,00	3.B.9.e
2.5. Costi per formazione	8.664,40	532,90	99,18	0,00	3.B.7
- [meno] Contributi da Pubblica Amministrazione				0,00	
- [meno] Contributi da profit				0,00	
3. Costi per godimento di beni di terzi	20.141,40	19.545,84	21.950,94	0,83	3.B.8
4. Altri costi (...)	1.474,55	4.302,34	1.914,95	0,07	3.B.13, 3.B.14
B2. Costi /consumo di produzione e gestione da economia sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	
1. Acquisti di materie prime				0,00	3.B.6
2. Costi per servizi				0,00	3.B.6
2.1. Costi per servizi amministrativi				0,00	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica				0,00	3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica				0,00	3.B.7
2.4 Costi per servizi di somministrazione di lavoro				0,00	3.B.9.e
2.5. Costi per formazione	0,00	0,00	0,00	0,00	3.B.7
- [meno] Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione				0,00	
3. Costi per godimento di beni di terzi				0,00	3.B.8
4. Altri costi				0,00	3.B.13, 3.B.14
				0,00	
Valore aggiunto gestione caratteristica (A-B)	1.561.594,15	1.868.977,54	1.935.378,56	73,27	
				0,00	
C. Elementi finanziari e straordinari di reddito	-36,76	2.335,27	10.114,60	0,38	3.C.15 3.C.16 3.E.20
				0,00	
Valore aggiunto globale (A-B±C)	1.561.557,39	1.871.312,81	1.945.493,16	73,65	
				0,00	
D. Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	30.930,10	34.093,72	31.767,28	1,20	3.B.10
Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	30.930,10	34.093,72	31.767,28	1,20	

- [meno] Contributi per ammortamenti				0,00	
a. Contributi da Pubblica Amministrazione				0,00	
b. Contributi da profit				0,00	
c. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione				0,00	
				0,00	
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile (A-B±C-D)	1.530.627,29	1.837.219,09	1.913.725,88	72,45	

Nella seconda sezione dello schema di riclassificazione "La distribuzione della ricchezza", la colonna con il simbolo "%" è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola voce sul totale della voce "ricchezza distribuibile".

Distribuzione della ricchezza	importo 2018	importo 2019	importo 2020	%	rif. bil. CE
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile	1.530.627,29	1.837.219,09	1.913.725,88		
F. Ricchezza distribuita ai soci	895.283,46	1.144.247,99	1.306.674,08	68,28	3.B.7
F. 1. Commesse ai soci				0,00	
F. 1.1. Commesse a soci Coop. Sociali A	708.753,46	967.433,25	1.038.149,57	54,25	3.B.7
F. 1.2. Commesse a soci Coop. Sociali B	186.530,00	176.814,74	127.798,76	6,68	3.B.7
F. 1.3. Commesse a soci Consorzi Sociali			140.725,75	7,35	
F. 1.4. Commesse ad altri soci ONLUS				0,00	
F. 1.5. Commesse ad altri soci				0,00	
F. 2. Ristorno				0,00	
F. 3. Remunerazione del capitale sociale				0,00	2.A.1
F. 4. Aumento gratuito di capitale sociale				0,00	
F. 5. Interessi sul prestito sociale				0,00	3.C.17.d
				0,00	
E. Ricchezza distribuita ai lavoratori	614.999,80	662.891,11	579.058,24	30,26	
Ricchezza distribuita ai lavoratori (con contratti di lavoro subordinato)	614.999,80	662.891,11	579.058,24	30,26	3.B.9
- [meno] Eventuali contributi da parte della PA relativi al costo del lavoro				0,00	
Ricchezza distribuita ai lavoratori (con contratti di lavoro diversi da quello subordinato)				0,00	3.B.7-3.B.9
				0,00	
H. Ricchezza distribuita a finanziatori	4.429,68	4.159,56	3.102,98	0,16	3.C.17.d
Banche e istituti di credito:				0,00	3.C.17.d
a. Breve/Medio termine (entro due anni)	4.429,68	4.159,56	3.102,98	0,16	3.C.17.d
b. Lungo termine (oltre i due anni)				0,00	
Finanziarie del movimento cooperativo e dalla finanza etica				0,00	
a. Breve/Medio termine (entro i due anni)				0,00	
b. Lungo termine (oltre i due anni)				0,00	
				0,00	
J. Ricchezza distribuita all'ente pubblico	9.679,65	24.361,96	21.304,50	1,11	
Bolli e contratti	1.205,65	834,96	749,50	0,04	3.B.14
Tasse	8.474,00	23.527,00	20.555,00	1,07	3.B.14
				0,00	
K. Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	546,17	417,53	466,72	0,02	
Contributi associativi	370,24	382,24	370,24	0,02	3.B.14
Fondo mutualistico legge 59/92 (3% sull'utile)	175,93	35,29	96,48	0,01	2.B.3
Contributi volontari di sostegno				0,00	
Altro				0,00	
				0,00	
I. Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale	5.688,53	1.140,94	3.119,36	0,16	

3. RELAZIONE SOCIALE

Relazioni e politiche in essere con ciascuna categoria di stakeholders

3.1. Soci

3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio

I dati che seguono sono tratti dal data base dei soci e del personale in forza, gestito dall'ufficio di Amministrazione del personale.

Sono presenti 9 soci ordinari, persone giuridiche, ossia le cooperative a cui il Consorzio fornisce servizi di natura commerciale, finanziaria, amministrativa, tecnica, contabile.

La tabella che segue elenca le persone giuridiche socie del nostro Consorzio, con indicazione del valore delle partecipazioni da essi possedute per l'anno in esame:

soci persone giuridiche	data ammissione	valore della partecipazione
Soci ordinari		
COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO	16/10/1996	3.098,74
COOPERATIVA NUOVA SOCIALITA'	16/10/1996	3.098,74
CONSORZIO FORCOOP	16/10/1996	1.807,60
COOPERATIVA PIETRA ALTA SERVIZI	03/01/2002	1.807,60
COOPERATIVA CPS	24/01/2008	1.807,60
COOPERATIVA PIPRO'	30/09/2008	1.807,60
COOPERATIVA SAVAL	28/11/2008	1.807,60
COOPERATIVA ALFIERI	05/07/2018	1.807,60
CONSORZIO TSC Onlus	18/01/2019	1.807,40

Le dimensioni delle società nostre socie sono rappresentate nella tabella che segue:

	tipo	sede legale	dati esercizio al	n° addetti alla fine dell'esercizio	unità lavorative annue*	valore della produzione
Animazione Valdocco	A	Torino	31/12/2020	1813	1.194,43	€ 56.824.173,77
Nuova Socialità	B	Torino	31/07/2020	390	228,07	€ 8.113.284,48
Forcoop	C	Torino	31/12/2020	9	7,58	€ 229.135,43
Pietra Alta Servizi	A	Candelo (BI)	31/12/2020	37	29,11	€ 1.166.869,08
CPS	A	Torino	31/12/2020	0	0	€ 39.824,90
PIPRO'	B	Torino	31/07/2020	10	6,84	€ 410.598,78
Saval	A	Saint – Vincent (AO)	31/12/2020	7	5,14	€ 319.038,75
Alfieri	A e B	Mondovì (CN)	31/12/2020	5	3,22	€ 469.210,93
TSC	C	Torino	31/12/2020	32	27,10	€ 3.539.524,24
			Totali	2.303	1.501,49	€ 71.111.660,36

*"ULA" calcolate con le modalità indicate dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005.

3.1.2. Strumenti Finanziari partecipativi

Non vi sono soci sovventori, né sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi.

3.1.3. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale

Il nostro Consorzio ha, ad oggi, disciplinato il rapporto di scambio mutualistico tra il Consorzio stesso e le Cooperative socie, approvando nell'Assemblea del 7/05/2018 il Regolamento "Rapporti mutualistici tra il Consorzio e le associate".

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha inoltre disciplinato in specifico il servizio informatico, approvando in data 11/09/2019 il **Regolamento Interno sull'Utilizzo degli Strumenti Digitali e per la prevenzione dei reati**

informatici. Successivamente, in data 3 agosto 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aggiornamento al testo del regolamento.

Infine il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha redatto, in data 5/10/2010, il **Codice Disciplinare** chiedendo alle cooperative socie di adottarlo nel caso in cui intendano affidare alle funzioni consortili la gestione dell'aspetto disciplinare del rapporto lavorativo con il proprio personale. Il Codice ha avuto successivi aggiornamenti fino all'ultimo del 11/09/2019.

3.1.4. Dai dati del bilancio economico

I dati di seguito riportati, sono forniti dall'ufficio contabile e finanziario.

Capitale sociale (in migliaia di €)

Nell'esercizio in esame il capitale sociale è pari a € 18.850,28. Rispetto allo scorso esercizio è diminuito dell'8,75%.

Capitale sociale pro-capite

Il capitale sociale minimo è pari ad € 1.807,60 ovvero 35 azioni da 51,64.

Tassa di ammissione non rimborsata

Inesistente.

3.2. Occupati

I dati che seguono sono tratti dal data base dei soci e del personale in forza, gestito dall'ufficio di Amministrazione del personale.

Eventuali borse lavoro o tirocini ospitati sono in aggiunta allo standard di personale necessario all'erogazione dei servizi oggetto dell'attività e quindi non sono indicati nei dati relativi al personale in forza.

I part time, quando non altrimenti specificato, sono calcolati come unità, indipendentemente dal numero di ore lavorate.

3.2.1. Personale in forza al 31/12

Il Consorzio ha esclusivamente personale dipendente non socio. Per il 96% sono dipendenti a tempo indeterminato, tutte donne. Non ha lavoratori extracomunitari.

Dal 2018 abbiamo introdotto un'ulteriore variabile nella tabella che segue, adeguandoci alle richieste informative che la Regione Piemonte fa in occasione degli adempimenti annuali per il mantenimento dell'iscrizione nell'Albo delle Cooperative Sociali. L'informazione relativa ai tempi pieni (TP) e ai part time (PT) si incrocia con la distinzione della tipologia contrattuale.

Nonostante ciò, abbiamo mantenuto all'interno di un successivo paragrafo dati più specifici relativi all'analisi della presenza di part time nel nostro Consorzio, dati cui rimandiamo.

Tipologia occupati	2018					2019					2020				
	tot	m	f	TP	PT	tot	m	f	TP	PT	tot	m	f	TP	PT
dipendenti, di cui:															
a tempo indeterminato	24	/	24	13	11	25	/	25	12	13	23	/	23	13	10
a tempo determinato	2	1	1	2	0	1	/	1	/	1	1	/	1	/	1
lavoratori autonomi	0					0					0				
somministrati	0					0					0				
tot. occupati, di cui:	26	1	25	15	11	26	0	26	12	14	24	0	24	13	11
extracomunitari	/					/					/				

3.2.2. Numero occupati calcolato in ULA

Nel presente paragrafo esponiamo il numero delle Unità Lavorative Annue "ULA", calcolato con le modalità indicate dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005. Le ULA sono il numero medio mensile di occupati a tempo pieno durante un anno, o meglio durante l'esercizio sociale.

Ai fini della determinazione del n° delle ULA si devono considerare gli occupati inquadrati con forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, sia a tempo indeterminato che determinato (con esclusione dei contratti di apprendistato, di formazione, o di inserimento), i proprietari gestori e i soci che svolgono attività regolare nell'impresa, beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti e percepiscono un compenso diverso da quello collegato alla partecipazione agli organi amministrativi della società. I lavoratori in congedo parentale, di cui al D. Lgs. 151/2001 non devono essere conteggiati (maternità o paternità, ecc.)

Il calcolo deve essere effettuato a livello mensile, considerando un mese l'attività prestata per più di 15 giorni solari. Il periodo da prendere in considerazione deve coincidere con l'esercizio sociale.

Gli occupati a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. I part time sono frazioni proporzionali al rapporto tra tempo pieno contrattuale e ore lavoro previste dal contratto individuale.

Per il 2020 le ULA sono state 16,22.

	2018	2019	2020
ULA	17,68	19,09	16,22

3.2.3. Occupati inquadrati come lavoratori subordinati

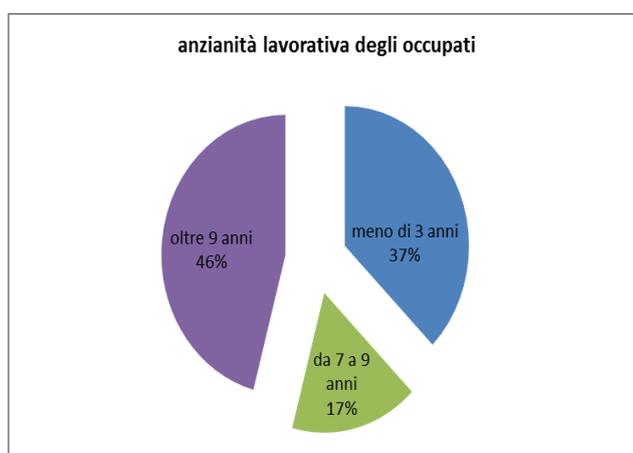
Nei paragrafi successivi i dati si riferiscono unicamente al personale in forza con rapporto di lavoro dipendente, soci e non soci.

3.2.3.1. Identità

Anzianità lavorativa

Nell'anno in esame quasi il 46% degli occupati ha un'anzianità lavorativa superiore a 9 anni.

	2018	2019	2020	
	n°	n°	n°	%
meno di 3 anni	11	11	9	37,50
da 4 a 6 anni	3	1	0	
da 7 a 9 anni	2	4	4	16,67
oltre 9 anni	10	10	11	45,83
TOTALE	26	26	24	100

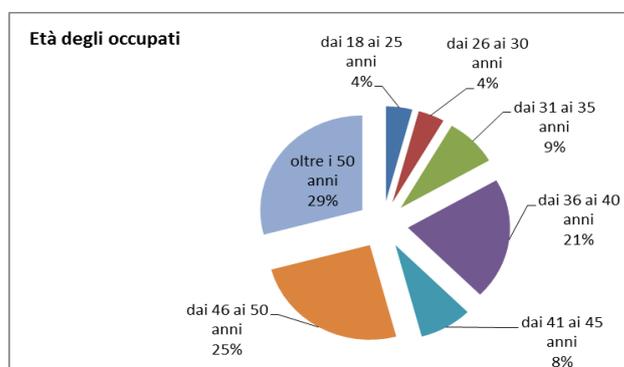


Distribuzione per fasce d'età nell'anno in esame

La tabella che segue indica il numero degli occupati distinto per fasce di età, ma anche, nell'ultima colonna, la percentuale sul totale degli occupati (24).

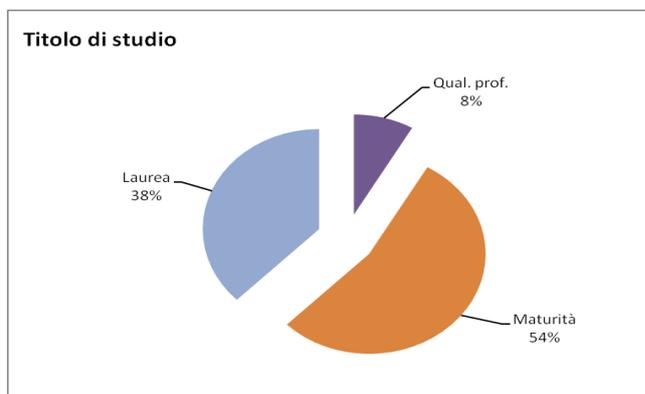
Il maggior numero di occupati ha un'età compresa oltre i 50 anni.

	n.ro	%
18 - 25 anni	1	4,17
26 - 30 anni	1	4,17
31 - 35 anni	2	8,33
36 - 40 anni	5	20,83
41- 45 anni	2	8,33
46 - 50 anni	6	25
oltre i 50 anni	7	29,17
TOTALE	24	



Scolarizzazione nell'anno in esame

Quasi il 92% degli occupati è in possesso di un titolo di maturità o di Laurea, comprese le lauree brevi.



	n.ro	%
Senza titolo	0	
Licenza elem.	0	
Licenza media	0	
Qualifica prof.	2	8,33
Diploma prof.le	0	
Maturità	13	54,17
Laurea	9	37,50
TOTALE	24	100

3.2.3.2. Composizione

Qualifiche professionali con più concentrazione al 31/12 dell'anno

	2018			2019			2020		
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f
Direttore Amministrativo	1	/	1	1	/	1	1	/	1
Responsabile Ufficio	2	/	2	2	/	2	3	/	3
Impiegato Amministrativo	16	1	15	14	/	14	15	/	15
Assistente prima infanzia	3	/	3	4	/	4	2	/	2
Educatore	4	/	4	5	/	5	3	/	3
totale	26	1	25	26	/	26	24	/	24

Il 71% dei lavoratori si colloca al livello D3, D2 e E1, su cui il Contratto delle Cooperative Sociali prevede la qualifica di impiegato di concetto e di coordinatore di unità operative.

CCNL Coop. Soc	2018			2019			2020		
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f
F1	1	/	1	1	/	1	1	/	1
E2	2	/	2	2	/	2	1	/	1
E1	6	/	6	6	/	6	2	/	2
D3				2	/	2	6	/	6
D2	11	/	11	10	/	10	2	/	2
D1	4	/	4	5	/	5	9	/	9
C1	2	1	1	/	/	/	3	/	3
totale	26	1	25	26	/	26	/	/	/

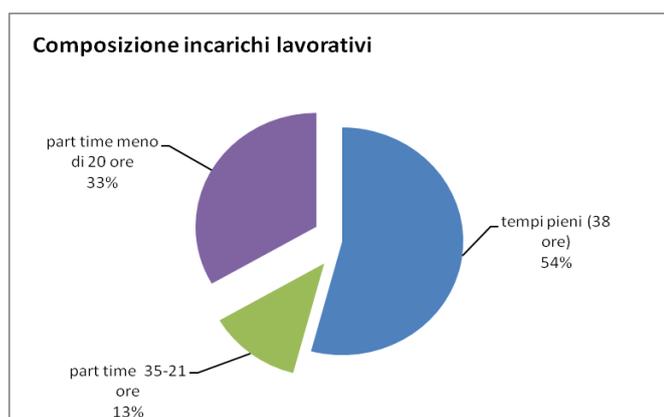
Dati su part time e tempi pieni al 31/12 dell'anno

I tempi pieni costituiscono il 54% del totale degli occupati, mentre i part time sono il 46% e si concentrano per il 12,5% nella fascia tra le 35 e le 21 ore e per il 33% nella fascia sotto le 20 ore.

Tali dati sono significativi anche per il raffronto con altre realtà. Il numero totale dei lavoratori, per esempio, deve tenere conto, a seconda delle riflessioni che si intendono fare, della presenza, e in che misura, di part time: due realtà con lo stesso numero totale di lavoratori sono simili per complessità gestionale dei lavoratori, ma se volessimo, per esempio, avere il dato del fatturato prodotto mediamente per occupato, dovremmo tenere conto dell'incidenza della presenza di eventuali lavoratori part time.

La percentuale dell'ultima colonna della tabella è calcolata sul totale degli occupati per l'anno esame.

	2018			2019			2020			%
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	
Tempi pieni (38 ore)	15	1	14	12	/	12	13	/	13	54,17
Part time 37-36 ore	/	/	/	/			0			
Part time 35-21 ore	4	/	4	5	/	5	3	/	3	12,50
Part time dalle 20 ore	7	/	7	9		9	8	/	8	33,33
totale	26	1	25	26	/	26	24	/	24	



3.2.3.3. Inquadramento contrattuale e retributivo

Contratti Collettivi Nazionali applicati

CCNL delle Cooperative Sociali

La nostra cooperativa prevede nel proprio Regolamento Interno delle Prestazioni Lavorative dei Soci (redatto ai sensi delle L. 142/2001 e L. 30/2003) l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Lavoratrici e i Lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Il 28 marzo 2019 è stato siglato l'accordo di rinnovo del contratto delle cooperative sociali tra AGCI Solidarietà, Federsolidarietà Confcooperative, Legacoop Sociali e le organizzazioni sindacali di CGIL FP, CISL FP, CISL Fisascat, UIL FPL, UIL Uiltucs. L'intesa è giunta a distanza di 7 anni dalla scadenza del precedente contratto (2010-2012) ed a conclusione di oltre due anni di trattativa, avviata in seguito alla presentazione, il 22 luglio 2016, della piattaforma sindacale.

L'accordo ha una decorrenza normativa triennale, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019. Gli aumenti retributivi sono stati distribuiti in tre tranches da applicare nel mese di novembre 2019, aprile e settembre 2020.

A novembre 2019 abbiamo riconosciuto la prima tranche di aumento delle retribuzioni, mentre nel mese di giugno 2019 è stata corrisposta l'una-tantum di € 300,00 riproporzionata per i lavoratori part time in base al loro incarico e al numero dei mesi di lavoro svolti nel periodo della vacanza contrattuale. Le tranches di aprile e settembre 2020 sono state riconosciute a luglio 2020 e gennaio 2021.

Formazione

Sono state realizzate le attività formative elencate nella tabella che segue.

Titolo corso	tot m	tot f	tot. partecip.	ore corso	tot. ore form.
Formazione sulle Misure di Prevenzione, protezione e contrasto al Nuovo Coronavirus SARS CoV-2	1	14	15	5	75
La Gestione degli appalti dopo il DL Semplificazioni	0	1	1	4	4
La riforma del terzo settore e lo sport	0	1	1	8	8
Tra emergenza e Riforma: tutte le novità per le ONP	0	1	1	3	3
totale	1	17	18	20	90

Di seguito, due indici previsti dalle Linee Guida formulate dall'Agenzia per le ONLUS per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni Non Profit:

- percentuale di lavoratori che ha partecipato ad attività formative o di aggiornamento sul totale occupati:

2018	2019	2020
111%	119%	75%

- ore medie di formazione: ore di formazione o aggiornamento totali / numero lavoratori che hanno partecipato ad attività formative o di aggiornamento:

2018	2019	2020
21,92 ore	3,29 ore	5 ore

Elementi di turn-over e indici relativi

I seguenti tre indici, calcolati con meccanismi automatizzati interni al database del personale, si riferiscono ai soli tempi indeterminati:

- **indice di turn over:** indica la percentuale degli occupati a T.I. entrati o usciti durante l'anno in esame sulla base occupazionale dell'anno; l'indice aumenta con l'aumentare del numero di entrate/uscite; è calcolato:

$$\frac{\text{nuovi assunti a T.I. nell'anno} + \text{usciti (che erano stati assunti a T.I.) nell'anno}}{\text{totale occupati a T.I. presenti ad inizio anno} + \text{totale occupati a T.I. presenti a fine anno}} \times 100$$

- **indice di permanenza:** indica la percentuale degli occupati a T.I. con anzianità uguale o superiore ai 6 anni, sul totale degli occupati a T.I. presenti nell'anno; è calcolato:

$$\frac{\text{n° occupati a T.I. nell'anno con anzianità uguale o superiore a 6 anni}}{\text{totale occupati a T.I. in forza durante l'anno}} \times 100$$

- **valore anzianità lavorativa media:** è la media dell'anzianità posseduta dagli occupati a T.I.; è calcolata:

$$\frac{\text{totale anzianità lavorativa maturata dagli occupati nell'anno (assunti a T.I.)}}{\text{totale occupati a T.I. in forza durante l'anno}}$$

La tabella che segue riassume gli indici:

	2020
indice di turn over	20
indice di permanenza	55,55
anzianità lavorativa media	7 anni e 11 mesi

Scadenza mensile di pagamento delle retribuzioni

Le retribuzioni sono pagate il 15 di ogni mese. Se il 15 coincide con il sabato, la domenica o una festività infrasettimanale, il pagamento non è più anticipato, è posticipato al primo giorno lavorativo utile successivo. Dalla costituzione ad oggi i pagamenti degli stipendi sono sempre stati regolari.

Mutua

La tabella che segue riporta il costo a carico della cooperativa (lordo lavoratore + contributi carico coop.) delle assenze per mutua, distinguendo tra i primi tre giorni, la cosiddetta "carenza", e i giorni successivi (dal quarto in poi). Il costo dei primi tre giorni è a totale carico del datore di lavoro; dal quarto in poi il costo è in parte a carico del datore di lavoro, in parte a carico dell'INPS. La percentuale a carico del datore di lavoro diminuisce con l'aumentare della durata della mutua.

	2018	2019	2020
carenza	5.749,12	4.419,42	3.879,58
altri giorni	859,40	502,24	1.689,80
totale spesa	6.608,52	4.921,66	5.569,38

	Ore lavorate	Ore di assenza per mutua	% assenteismo
2018	30.263	628,50	2,08
2019	33.461	521,15	1,56
2020	27.954	794,25	2,85

L'indice di assenteismo totale, è pari a 5,54%, calcolato nel seguente modo:

$$\frac{\text{ore di lavoro perdute per incidenti sul luogo di lavoro} + \text{malattie} + \text{maternità} + \text{scioperi} + \text{assemblee}: 1.549}{\text{ore totali lavorate}: 27.954} \times 100$$

Trattamento della maternità

Il nostro Regolamento Interno non prevede deroghe rispetto al trattamento previsto dal CCNL. Il CCNL a sua volta fa riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale in vigore, che viene regolarmente applicata dalla nostra cooperativa.

Entità rimborsi chilometrici

Nell'esercizio in esame il rimborso è stato di € 0,23 a chilometro.

Oneri sociali (= contributi versati relativamente alle retribuzioni erogate) nell'esercizio in esame

Gli oneri sociali sono così composti :

Gennaio – Dicembre 9,407% a carico del lavoratore + 27,333% a carico della cooperativa = 36,74%

Contribuzione integrativa

Un lavoratore è iscritto a Cooperlavoro, il Fondo Pensione Complementare riservato ai soci lavoratori ed ai dipendenti delle cooperative di lavoro.

Rapporti con le finanziarie per prestiti a favore degli occupati

Nessun lavoratore ha finanziamenti in corso.

Sicurezza sul lavoro

Nell'esercizio in esame non ci sono stati infortuni sul lavoro.

Le figure individuate dal D. Lgs. 81/2008 sono state nominate:

D.L - Datore di Lavoro

- Paolo Petrucci

R.S.P.P. - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

- Roberto Maretto dal 01/12/2020

R.L.S. - Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

- Angela Fasano

M.C. - Medico Competente

- Dott. Gabriele Gallone (medico competente con funzione di coordinamento) dal 08/12/2014

Contenziosi con lavoratori nell'anno in esame

Non ci sono stati contenziosi.

Iscrizioni al sindacato

Nessun lavoratore è iscritto.

Adesione a scioperi

Non ci sono state adesioni agli scioperi indetti nell'esercizio in esame.

Retribuzioni e costo del lavoro

I dati riportati nelle tabelle che seguono sono stati forniti dal nostro ufficio di amministrazione del personale.

La tabella che segue espone i dati delle retribuzioni lorde annue minime e massime riconosciute ai lavoratori inquadrati come lavoro dipendente, soci e non soci, con l'indicazione del n° dei lavoratori presenti al 31/12 dell'anno in esame (come già da tabella al paragrafo 3.2.1.) e inquadrati secondo le tipologie contrattuali indicate nella prima colonna.

Le retribuzioni indicate sono quelle di lavoratori a tempo pieno presenti per l'intero anno.

L'obiettivo della tabella che segue è quello di evidenziare il gap tra retribuzione minima e massima nell'anno in esame: esso è di 1 a 1,84.

Coop. Sociali (13 mensilità)	31/12/2020		N° lavoratori
	Retribuzione lorda annua minima	massima	
a tempo indeterminato	19.370,39	35.656,53	23
a tempo determinato	20.433,14	20.433,14	1

Nell'esercizio in esame abbiamo presentato domanda alla Regione Piemonte per l'accesso al FIS - Fondo Integrazione Salariale - istituito in relazione allo stato di emergenza dovuto alla pandemia da COVID-19, al fine di affrontare i problemi occupazionali collegati a riduzione o sospensione totale delle nostre attività. La domanda è stata presentata per i mesi da Marzo a Giugno del 2020.

Non potendone sostenere finanziariamente lo sforzo, Il Consorzio non ha anticipato il FIS, optando per il pagamento diretto da parte dell'INPS.

Nella successiva tabella, relativa alla totalità della situazione aziendale, è indicato il numero di ore di FIS utilizzato, rapportato al n° totale di ore retribuite e la relativa percentuale di incidenza.

	n° ore retribuite	n° ore FIS	% incidenza FIS
Marzo	2585	595,50	23,04
Aprile	2479	421,75	17,02
Maggio	2657	244,00	9,19
Giugno	2726	214,50	7,87

	lavoratori coinvolti dal FIS	n° lavoratori totalmente in FIS	n° lavoratori parzialmente in FIS
Marzo	0	9	
Aprile	0	8	
Maggio	0	7	
Giugno	1	5	

3.2.4. Occupati inquadrati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato

	n° totale
Collaborazioni occasionali	9
Autonomi di cui	11
Soci	0
Non soci	11

3.3. Forme di collaborazione

Tipologia	Totale	m	f
Servizio civile volontario per cui si è titolari di convenzione con il Ministero	0		
Servizio civile volontario per cui non si è titolari di convenzione con il Ministero	0		
Borse lavoro	0		
Stagisti	0		
Tirocinii	0		
Religiosi	0		
Altro	0		
Totale, di cui	0		
svantaggiati	0		

3.4. Clienti

I clienti della cooperativa sono i suoi stessi soci.

La tabella che segue espone i ricavi annui, ordinati per grandezza in relazione al valore all'esercizio in esame.

CLIENTI	2018	2019	2020
COOPERATIVA ANIM.VALDOCCO	1.835.176	2.134.211	2.182.076
COOPERATIVA NUOVA SOCIALITA	249.521	174.523	176.415
COOPERATIVA SAVAL	5.302	37.627	5.597
COOPERATIVA PIETRA ALTA SERVIZI	13.598	15.339	13.866
COOPERATIVA PIPRO	5.498	5.272	5.212
COOPERATIVA CPS	5.000	5.189	5.257
CONSORZIO TSC ONLUS	5.034	5.036	5.065
CONSORZIO FORCOOP	15.000	3.333	12.641
COOPERATIVA ALFIERI	0	2.500	3.116

3.5. Pubblica Amministrazione

Irap

I dati sono forniti dall'ufficio contabile.

Dal gennaio '98 è stato soppresso il contributo relativo al S.S.N. (=Servizio Sanitario Nazionale) a carico delle imprese, ed è stata introdotta l'IRAP. Tale nuova tassa non viene considerata un "onere sociale" ma è di fatto calcolata, anche, sul costo del lavoro; nel nostro caso il costo del lavoro è la voce più alta di quelle su cui l'IRAP si calcola.

Dal 2003 la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato una graduale riduzione dell'aliquota IRAP per le cooperative sociali. Con tale riduzione l'aliquota da noi pagata nell'esercizio in esame è del 1,9%, contro il 3,9% pagato dalla generalità delle altre categorie di soggetti (fatte salve altre aliquote agevolate per altre specifiche categorie).

Abbiamo pagato nell'esercizio in esame € 14.515,00

Vantaggi economici erogati dalla Pubblica Amministrazione

La L.124/2017 all'art. 1, commi 125 e ss. "Obblighi di trasparenza relativi ai vantaggi economici riconosciuti da soggetti pubblici ad associazioni, ONLUS, fondazioni ed imprese" ha introdotto l'obbligo annuale di rendere pubbliche le informazioni relative ad eventuali vantaggi economici di cui si abbia beneficiato. Tale norma è stata ulteriormente chiarita dal parere n. 1449/2018 del Consiglio di Stato e dalla Circ. n. 2 dell'11/01/2019 del Ministero del Lavoro.

Le imprese devono adempiere al suddetto obbligo nella nota integrativa al bilancio d'esercizio, nel caso in cui abbiano ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, a partire dal 1° gennaio 2018 da pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati, per un importo totale superiore a 10.000,00 €. In caso di inadempimento, la sanzione consiste nell'obbligo di restituzione ai soggetti eroganti delle somme ricevute.

Importo incassato dalla PA nell'anno 2020 relativo a contributi, sovvenzioni, vantaggi economici	Totale incassato	Data incasso
CONSORZIO INTERC.SERVIZI – Progetto WE.CA.RE – WELFARE	13.462,81	10/12/2020
CITTA' DI TORINO –Progetto Opportunità Educativa per una Città Più Equa	56.014,22	10/04/2020
TOTALE	69.520,57	

3.5.1. Partecipazione a gare d'appalto

I dati del presente paragrafo sono forniti dall'ufficio gare.

È un'attività specifica che il sistema di supporto realizza attraverso il lavoro di più uffici. In questo contesto ci interessa verificare la valutazione sugli elaborati progettuali da noi prodotti, valutazione fatta dalle commissioni giudicatrici degli enti appaltanti.

Nel corso dell'anno 2020 abbiamo partecipato al bando nazionale "EduCare", per il finanziamento di progetti di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza in Raggruppamento Temporaneo di Imprese con altre cooperative ed associazioni. Il progetto presentato è stato ammesso al finanziamento.

3.6. Partner

Adesione a Centrali Cooperative

Il Consorzio ha ereditato l'adesione alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e all'Associazione Regionale Cooperative Sociali del Piemonte dalla ex Cooperativa Audioolive dalla cui trasformazione il Consorzio nasce, quindi fin dal 1990.

La funzione delle centrali cooperative è di essere la rappresentanza politico-sindacale del movimento cooperativo: di rappresentare cioè gli interessi degli aderenti svolgendo funzioni di coordinamento al fine, anche, di elaborare scelte strategiche comuni. Per esempio, le centrali cooperative sono uno degli interlocutori delle organizzazioni sindacali in sede di definizione dei contratti di lavoro.

La scelta di una specifica centrale è una scelta di orientamento politico legata ad un modo di intendere la cooperazione e l'agire economico dell'impresa cooperativa.

La Legacoop ha funzioni di rappresentanza sia nei confronti del governo centrale (è una delle parti sociali che vengono consultate soprattutto, ovviamente, in materie legate alla cooperazione), sia nei confronti degli enti locali. Aspetti pratici dell'adesione ad una centrale cooperativa sono costituiti dal fatto che, ad esempio, il versamento del 3% degli utili eventualmente registrati a bilancio (L. 59/92) va effettuato alla centrale di appartenenza (e non al Ministero come invece fanno le cooperative che non appartengono ad una centrale) o che la revisione annuale prevista dalla legge (L. 381/91) sia effettuata da un incaricato della propria associazione e non da un funzionario del Ministero.

L'adesione ad una centrale comporta il versamento di contributi associativi che servono a garantire l'esistenza ed il funzionamento della struttura. In Legacoop tali contributi sono proporzionali al fatturato della cooperativa. I contributi versati dalla nostra cooperativa a Legacoop relativi all'esercizio in esame sono stati pari ad € 300,00.

Partecipazione a consorzi di cooperative

Nel 2017 il Consorzio ha aderito alla Società Cooperativa Consortile "New Work", che ha come oggetto sociale quello di:

- ✓ Svolgere in modo stabilmente organizzato, direttamente e/o tramite l'apporto dei Soci, attività prevalente, anche se non esclusiva, di mediazione fra domanda e offerta di lavoro ai sensi del D. Lgs. 276/03, art. 4, comma 1, lettera a) e c) e successive modificazioni.
- ✓ Promuovere attività, iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità: attraendo investimento e/o finanziamenti; sviluppando sistemi locali e reti di imprese; fornendo consulenza e sostegno alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, in materia di progettualità e sviluppo di sistemi locali, ricerca e gestione di incentivi e finanziamenti nazionali e comunitari; fornendo consulenza e sostegno alle imprese in tutte le fasi costitutive e di sviluppo; intercettando ed erogando, nei limiti previsti dalla normativa vigente contributi per la creazione, sviluppo e consolidamento delle imprese.

L'obiettivo della società "New Work" è quindi quello di attivare uno strumento in grado di agire nell'ambito delle politiche attive del lavoro, favorendo sviluppo e crescita delle imprese socie.

La realizzazione del patto mutualistico e le performance d'impresa

3.7. Giudizio complessivo dell'ultima revisione

Il giudizio della revisione ordinaria effettuata da Legacoop: estratto dal Verbale di Revisione Ispettiva del 23/11/2020.

"La revisione ha avuto per oggetto l'accertamento delle condizioni di cui all'artA del Decreto Legislativo n. 220 del 2 agosto 2002 ed è stata eseguita in ottemperanza delle norme statuite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 Dic. 2004.

Le procedure di revisione applicate differiscono da quelle previste dai Principi di Revisione Contabile elaborati dagli ordini professionali e pertanto non si esprime alcun giudizio sulla conformità dei bilanci esaminati ai principi contabili di generale accettazione.

Si precisa, altresì, che per l'esecuzione dell'ispezione sono stati presi in esame atto costitutivo e statuto vigente, copie dei bilanci d'esercizio e consolidato depositati dell'ultimo esercizio, libri sociali, libri e documentazione del personale, dichiarazioni e formalità obbligatorie ai fini fiscali e previdenziali.

I controlli svolti hanno avuto natura meramente formale e sono stati integrati da richieste di informazioni al Presidente o al responsabile amministrativo dell'Ente Cooperativo.

Il Consorzio nasce il 16/01/1996, dall'esigenza delle due cooperative soci e ad esso preesistenti, Cooperativa Animazione Valdocco e Cooperativa Nuova Socialità, di dare forma istituzionale alle relazioni in essere tra di loro e di condividere i servizi amministrativi di cui avevano necessità.

Da allora il Consorzio ha specializzato la propria offerta di servizi amministrativi nel campo della cooperazione sociale, la specificità della normativa legata a questo tipo di società cooperativa, rende significativa e specialistica l'offerta proposta, rivolta prevalentemente ai propri soci.

Il consorzio cooperativo soddisfa l'esigenza di razionalizzare i costi di gestione e di avere a disposizione una macchina amministrativa efficiente e competente. Difficilmente, infatti, le realtà di piccole dimensioni potrebbero avere la forza economica per disporre di proprie analoghe risorse: il consorzio rappresenta, quindi, nel mondo cooperativo che ruota intorno alla consolidata esperienza della Cooperativa Animazione Valdocco, una specie di base gestionale comune che serve, oltre che ad erogare i servizi descritti in altre parti del presente verbale, da vera e propria "cerniera" fra le varie realtà.

Conseguentemente l'ottica economica non è orientata a massimizzare la produzione di reddito, ma piuttosto alla possibilità di incidere positivamente sui bilanci delle associate, permettendo loro un contenimento dei costi gestionali.

La chiusura dei bilanci in sostanziale pareggio, però, se da un lato consente al consorzio di adempiere pienamente al proprio mandato mutualistico, non consente allo stesso di creare una solidità interna attraverso l'aumento delle riserve patrimoniali. Il patrimonio proprio risulta di importo esiguo e non adeguato alle proporzioni dell'attività dell'ente.

E' altrettanto vero, però, che, in eventuali momenti di difficoltà, i soci cercherebbero di intervenire per la salvaguardia di quest'esperienza, per non rischiare di perdere le importanti funzioni che tutte le associate hanno delegato al consorzio stesso.

E' da evidenziare in ogni caso il rischio che si dovesse presentare qualora le associate non potessero contribuire alla necessità del Consorzio stesso e, in tale senso, l'emergenza sanitaria, che ci ha investito a livello mondiale, ha messo in evidenza la fragilità di alcune piccole realtà del Gruppo. Pertanto, tutto il gruppo cui fa capo la Cooperativa Animazione Valdocco sta ripensando alla strutturazione delle differenti realtà che ne fanno parte, attraverso la programmazione di fusioni fra diverse Cooperative con l'obiettivo di poter mantenere in vita i servizi che vengono erogati dalle diverse cooperative rafforzando le capacità patrimoniali e finanziarie delle singole realtà."

3.8. La mutualità interna

Cooperativa a prevalenza mutualistica

Al fine del calcolo della prevalenza, poiché il nostro è un consorzio di servizi, abbiamo adeguato la rilevazione dei ricavi differenziando quelli provenienti dai soci da quelli provenienti dai non soci. Si documenta e attesta quindi che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 95,46% dell'attività complessiva.

La tabella che segue rende conto pertanto di tale prevalenza:

RICAVI	2018	2019	2020
RICAVI DA SOCI	2.134.439	2.434.589	2.406.643
Ricavi da soci	2.134.439	2.434.589	2.406.643
RICAVI DA NON SOCI	117.928	91.516	114.480
totale	2.252.367	2.526.106	2.521.123
% soci sul totale	94,76%	96,37%	95,46%

Utile/perdita d'esercizio (in migliaia di €)

2018	2019	2020
€ 5.864	€ 1.176	€ 3.216

L'accantonamento alle riserve

Pur essendo ancora collegato alla mutualità interna, poiché le riserve consolidano il patrimonio dell'impresa, l'accantonamento a riserva, in particolare l'accantonamento a riserva degli utili dei bilanci annuali è collegato ad una visione intergenerazionale che ci conduce già verso la mutualità esterna. Quando i soci destinano a riserva gli utili non pensano all'oggi, ma al futuro, costruendosi un "salvagente" in caso di eventuali future perdite, ma anche costituendo un patrimonio che potrà durare nel tempo ed essere utilizzato, nell'impresa, a servizio di future scelte imprenditoriali.

La tabella che segue indica il totale delle riserve presenti a bilancio.

2018	2019	2020
€ 105.898	€ 111.586	€ 112.723

3.9. La solidarietà

Utile destinato a fondo mutualistico

Tale destinazione è un obbligo previsto dalla Legge 59/92 ed è pari al 3% dell'utile stesso. Le cooperative devono versarlo alle associazioni nazionali cui hanno scelto di aderire. Poiché la nostra cooperativa aderisce a Legacoop, tale 3% viene versato ad una società costituita appositamente dalla Lega stessa per la gestione del fondo, società denominata COOPFOND. Ai sensi di legge il fondo deve essere utilizzato per favorire lo sviluppo del movimento cooperativo.

2018	2019	2020
€ 175,93	€ 35,29	€ 96,48

Iniziative di mutualità e solidarietà

Nel 2020 le norme collegate all'emergenza sanitaria hanno resa necessaria l'adozione di stringenti misure di sicurezza e contenimento dell'epidemia, secondo i DPCM del Governo e pertanto non è stato possibile organizzare iniziative.

donazioni raccolte attraverso il 5X1000

	importo incassato	data incasso
ANNO 2018	21,98	30/07/2020
ANNO 2019	21,56	06/10/2020